



TELEMATIC DRUG & ALCOHOL PREVENTION: GUIDELINES AND EXPERIENCES FROM PREVNET EURO

Tuukka Tammi ¹⁾, Teuvo Peltoniemi ²⁾

1. *Researcher, University of Helsinki, former Project Coordinator of Prevnet Euro*

2. *Head of Information Department, A-Clinic Foundation, President of Prevnet Network, former Director of Prevnet Euro*

PERCHÉ E IN CHE MODO SI USA LA TELEMEDICINA?

Con l'evolversi della società i servizi e i prodotti offerti dalla telemedicina stanno diventando sempre più importanti, oltre a ciò la telemedicina offre nuove eccitanti opportunità. Idealmente, nella società dell'informazione, persone in rapporto tra loro - autorità, esperti e semplici cittadini - lavorano insieme, condividendo informazioni e servizi di alta qualità, sviluppandone congiuntamente di nuovi e migliori. In ultima analisi, tuttavia, l'importanza dell'informazione all'interno della società verrà valutata in base ai contenuti e alle conseguenze che avrà sulla società stessa. (Peltoniemi 1999) Nonostante si solleciti l'uso dell'ICT (Information and Communication Technology) nella prevenzione all'abuso di sostanze, il suo utilizzo è stato limitato fino a poco tempo fa. Sloboda (1997) mette in evidenza i molti vantaggi delle nuove tecnologie, specialmente nella promozione della salute mentale, nel lavoro con i problemi di alcol, con le droghe e in altre aree d'interesse. Kajander et al. (1996) scrivono: "Internet sta emergendo come nuovo mezzo per la diffusione di attività di prevenzione fornendo strumenti per fare "auto-cura" e gruppi di discussione e come mezzo per trovare informazioni sulla salute messe a disposizione da esperti".

Anche le nuove strategie messe in atto dalla European Union Drug Strategy (2000-2004) adottate dall'Helsinki European Council riconoscono i meriti di internet: "I nuovi mezzi d'informazione, come Internet, mettono a disposizione un potente strumento per lo scambio di opinioni ed informazioni, queste tecnologie vengono anche considerate una risorsa nel momento in cui vengono usate come strumento per rivolgersi ai giovani e per coinvolgerli direttamente in attività di prevenzione. Gli Stati Membri hanno già avuto un'esperienza positiva in proposito. L'uso di internet per il conseguimento di obiettivi, quali fornire informazioni affidabili ed istruttive sulle droghe e sugli effetti dannosi correlati al loro uso, dovrebbe essere promosso e facilitato".

I servizi di telemedicina, come internet e il telefono, possono risultare dei mezzi realmente efficaci anche nella prevenzione della tossicodipendenza. In alcuni ambiti è stato dimostrato come l'utilizzo della telemedicina rende possibile implementare molte attività in termini di efficacia, costi e benefici. Molti studi condotti per valutare la reale efficacia della telemedicina sostengono che questa possa abbassare la soglia di accessibilità all'informazione. Questo è in gran parte dovuto alla "natura anonima" dei media. Tuttavia, "mentre molte pubblicazioni sulla telemedicina suggeriscono di educare alla salute, di promuovere il benessere e di coinvolgere gli utenti, tutto ciò non sembra riflettersi nella pratica" (DeMaeseneer 1995).

Sebbene l'utilizzo della telemedicina nella prevenzione e nel trattamento dell'abuso di alcol e droghe non sia ancora molto esteso esistono degli esempi in proposito. Le prime tecniche di telemedicina utilizzate sono state le "linee dirette" (hot-line) che ora sono servizi standard in ambito sociale e nel sistema sanitario di molti paesi. I primi mezzi per attuare l'ICT furono le linee di informazione telefonica di Toronto, Canada (Dial-A- Fact, Schankula 1983), e di Helsinki, Finlandia (AlcoPhone, Peltoniemi 1986).

Recentemente, le nuove e incoraggianti esperienze che hanno visto l'utilizzo di internet a scopi preventivi sono state raccolte e descritte all'interno del libro: "Telematic drug & alcohol prevention: Guidelines and experiences from Prevnet Euro" di Tuukka Tammi & Teuvo Peltoniemi.

L'uso dell'ICT ha molti vantaggi quando viene sfruttato per la prevenzione dell'abuso di sostanze e per la promozione della salute mentale.

L'ICT consente di raggiungere persone con i mezzi della comunicazione di massa ma con l'efficacia della comunicazione personale. Può inoltre creare collegamenti tra strategie di prevenzione primaria, secondaria e terziaria prendendo in considerazione le aree di confine tra le tre, aree che solitamente vengono trascurate.

NATURA SIMBOLICA DELLA TELEMEDICINA: "I MEDIA SONO LA COMUNICAZIONE"

Si deve ammettere che i messaggi lanciati dalle agenzie per la prevenzione delle tossicodipendenze non suscitano alcuna attrattiva per i giovani. Informare i giovani sui danni causati dall'abuso di sostanze è fondamentale per creare un atteggiamento negativo nei loro confronti.

L'obiettivo delle campagne di prevenzione rispecchia una situazione in cui non vi è qualche cosa di concreto da promuovere. Facendo un raffronto con il marketing dei beni commerciali coloro che si occupano di marketing sociale devono affrontare un compito ben più difficile. Introdurre sul mercato occhiali da sole non è un compito facile ma se si riesce a convincere il consumatore che un prodotto è superiore ad un altro si riuscirà a trovare un cliente a cui vendere gli occhiali. Ma come si può convincere qualcuno che è meglio non fare o non avere qualche cosa piuttosto che farla od averla? Introdurre sul mercato qualche cosa che è meno attraente (il non drogarsi) rispetto all'alternativa (il drogarsi) è abbastanza difficile.

Sono state sviluppate molte idee e strategie per vincere questa sfida. Ad esempio, la prevenzione all'interno del gruppo di pari, basata sul fatto che è più convincente che una persona all'interno del gruppo, piuttosto che un estraneo, suggerisca come fare scelte e su che basi farle. Anche i volantini informativi che si rivolgono ai giovani cercano di rispecchiare canoni imposti dalla moda. Per essere convincenti è estremamente importante usare metodi che risultino attraenti al gruppo cui ci si rivolge. Questo può essere fatto, almeno in parte, scegliendo contenuti adeguati, lo stile e i media più opportuni. Per i giovani Internet e gli altri media moderni sono più attraenti rispetto ai media più convenzionali.

IL MONDO INFORMATICO HA BISOGNO DI NOI: TECNOLOGIA E CONTENUTI

I programmatori e i grafici dovrebbero prestare più attenzione all'aspetto "umano" della tecnologia per implementare l'ICT e per poterlo meglio usare nell'ambito sanitario.

"In ambito sanitario viene data sempre più enfasi ai problemi relativi all'interfaccia fattore umano – tecnologia nei processi di implementazione dell'ICT, questa attenzione si manifesta attraverso strategie e progetti applicati alle tecnologie e attraverso l'organizzazione stessa della sanità...". "Il fattore critico non è la tecnologia ma la produzione di contenuti di alta qualità... (Building the European Information Society for Us All, 1996, 60–61)".

La disponibilità e l'accesso alle informazioni e la divulgazione quotidiana di servizi attraverso l'uso di servizi telematici sta diventando sempre più importante. Ma questi nuovi servizi e tutte le informazioni serviranno, soprattutto, a noi cittadini che usiamo l'ICT o a coloro che ci mettono a disposizione i mezzi tecnologici?

Attualmente si ritiene che la risorsa principale della telemedicina messi a disposizione degli utenti ma la tecnologia fine a sé stessa ma limitarsi ad acquistare nuove attrezzature tecnologiche e computer non è sufficiente a sviluppare alcun'area relativa alla telemedicina. Se non ci sono obiettivi e progetti alla base di ciò che si prefigge la telemedicina il materiale in sé è solo uno spreco di denaro.

Un orientamento troppo tecnicistico è una minaccia all'interno della società dell'informazione.

BIBLIOGRAFIA

Building the European Information Society for Us All. First reflections of the high level group of experts. Interim report. European Commission. Brussels 1996.

DeMaeseneer J., Conclusions and recommendations. In: De Maeseneer, J. & Beolchi, L. (eds.): Telematics in primary care in Europe. IOS Press. Amsterdam 1995.

Kajander, Ani & Konttinen, Mauno (eds.): Information and Communication Technologies in Health Care. Stakes. Helsinki 1996.

Sloboda, Zili: State-of-the-art of prevention research in the United States. First European Conference on Evaluation of Drug Prevention, Lisbon, Portugal, March 12-14, 1997.

Peltoniemi, Teuvo: New technology in alcohol education – the Helsinki Alco- Phone and AlcoScreen. 32nd International Institute on the Prevention and Treatment of Alcoholism, Budapest, June 1-6, 1986.

Peltoniemi, Teuvo: Telematics in substance abuse prevention - possibilities and problems, Plenary paper, European Conference on Promotion of Mental Health and Social Inclusion, 11–13.10.1999, Tampere, Finland (www.prevnet.net/teuvo.html).

Schankula, Henry J.: Dial-A-Fact: Telephone response system. Addiction Research Foundation. Toronto, Ont. 1983.

Tammi, Tuukka & Peltoniemi, Teuvo (eds.): Telematic drug & alcohol prevention: Guidelines and experiences from Prevnet Euro. European Commission & A-Clinic Foundation. ACF Report series no 33. Helsinki 1999.

